



ViewSonic GS771 Color Monitor

Ormai il monitor da 17 pollici è diventato praticamente il modello base per qualsiasi PC. La risoluzione di 1024 per 768 pixel è quella che meglio sfrutta l'ampia area video con una dimensione dei caratteri ancora ben leggibili.

In caso di necessità un 17 pollici può anche essere "tirato" a 1280 per 1024 perdendo ovviamente qualcosa in leggibilità e frequenza di refresh, ma comunque rimanendo ben al di sopra della qualità media.

Nel caso di questo monitor, poi, una circuiteria particolarmente curata ed alcune soluzioni tecnologiche, come il tubo dallo speciale trattamento ARAG, consentono di ottenere immagini definite e prive di sfarfallio a qualsiasi risoluzione.

Del resto ViewSonic si è da tempo

affermata sui mercati internazionali, in particolare in quello USA, come uno dei migliori produttori di monitor sia a tubo che LCD.

Caratteristiche elettriche

Tra le principali caratteristiche di un monitor, quelle relative alla risoluzione ed alla frequenza sono quelle che più di ogni altra riflettono l'effettiva qualità video. La definizione dell'immagine è legata strettamente alla banda passante, mentre la stabilità del quadro e lo sfarfallio sono legate ad una buona circuiteria e ad un'alta frequenza di quadro (sincronismo verticale).

Nel caso del ViewSonic GS771 i nu-

ViewSonic GS771 Color Monitor

Costruttore:

ViewSonic Corporation
381 Brea Canyon Road,
Walnut 91789 CA - USA
Web: <http://www.viewsonic.com>

Distributori:

Mitas Italia
Via Einstein, zona commerciale sud
39100 Bolzano
Tel. 0471540900

Test Firenze

Via F. Redi, 10/12
50011 Osmannoro Sesto Fiorentino (FI)
Tel. 05530171

Prezzo (IVA esclusa):

Lire 954.000

meri parlano quasi da soli: poco più di 100 MHz di banda passante e fino a 180 Hz di frequenza orizzontale! La banda passante si vede chiaramente nella assoluta precisione dei caratteri video, nitidi, senza sbavature e molto stabili. La frequenza di quadro, trattandosi di un monitor che va sempre in modalità "non interlacciato" corrisponde uno ad uno al numero di immagini al secondo. E' pur vero che per andare a 160 quadri al secondo si deve impostare una dimensione video di 640 per 400 pixel, ma alla risoluzione consigliata di 1024 per 768 questo monitor permette di avere 87 quadri al secondo.

La qualità video dipende anche dalla qualità cromatica dei fosfori e dalla precisione dei circuiti di messa a fuoco dinamici che sono quelli responsabili di mantenere una buona risoluzione sia al centro che ai bordi dell'immagine.

Il dot pitch, ovvero il puntino disegnato dal pennello elettronico, è grande appena 0,27 mm; ma senza un circuito di convergenza e messa a fuoco di buona fattura il dot pitch, da solo, non dice nulla sulla effettiva qualità dell'immagine nelle zone periferiche. La circuiteria di messa a fuoco del GS771 garantisce una precisione di 0,30 mm al centro e di appena 0,40 agli angoli. I fosfori, altamente luminosi, sono dei P22 a persistenza medio-bassa così da permettere un bassissimo effetto scia anche con una luminosità molto alta.

L'alimentazione del monitor è invece indice di affidabilità: un monitor che consuma poco, scalda anche poco e dura di più. Il ViewSonic, anche grazie

alla circuiteria di risparmio energetico Energy Star, consuma 110 W mentre è in uso, 15 W in modalità *stand-by* o *suspend* ed appena 4 W in modalità *off*.

L'ingresso video è un classico RGB analogico con selezione, da pannello di controllo OSD, della tensione piccolo piccolo a scelta tra 0,7 V ed 1 V; il segnale di sincronismo può essere esterno (H/V separato) oppure sul verde nel caso del TTL composito. Trattandosi di un prodotto destinato ad una utenza non professionale l'ingresso video si limita al singolo connettore SVGA.

Caratteristiche operative

Trattandosi di un monitor destinato al mondo home evoluto o small office, il ViewSonic GS771 è stato pensato per avere un piccolo ingombro ed una interfaccia utente particolarmente semplificata. Quattro soli bottoni, oltre al tasto di accensione, permettono di accedere al menu OSD (On Screen Display) multilingue, tra le quali possiamo trovare anche l'italiano. Da questo menu è possibile regolare la totalità delle funzioni del monitor, dalle normali regolazioni di luminosità, contrasto e deformazioni a quelle più raffinate di selezione degli ingressi o scelta della temperatura di colore del bianco che spazia da 5000 a 9300 Kelvin (di default il monitor è impostato a 9300 ma io preferisco una tinta leggermente più calda intorno ai 7500 K), per i più esigenti la funzione colore personalizzato permette di scegliere il livello del bianco agendo direttamente sulle tre componenti RGB. Se non si attiva il menu OSD i due tasti centrali del monitor richiamano un piccolo menu da cui si possono modificare velocemente il contrasto e la luminosità. Interessante

Come ormai d'abitudine su tutti i monitor ultima generazione, con pochi tasti si accede ai vari menù di controllo.

Le connessioni previste sono quelle standard. Dallo stampo del coperchio, però, è facile sospettare che siano disponibili versioni più sofisticate della stessa linea di prodotto.



Nel caso che il monitor sia destinato ad essere connesso ad un computer Macintosh (viene supportata la serie Power Macintosh, LC, LCII e Quadra) si deve richiedere al distributore l'apposito cavo adattatore gratuito. Nel caso di uso con un Macintosh la risoluzione massima si limita a 1152 per 870 pixel.

Con il monitor viene fornito un dischetto contenente i driver specifici (nel caso che Windows 95 non rico-

tra i menu quello relativo alla "rotazione", operazione spesso utile dopo un trasporto e spesso impossibile da eseguire via menu OSD.

Parlando di personalizzazioni non si può fare a meno di parlare di installazione. Grazie al Plug&Play l'installazione del monitor si risolve nella semplice connessione del cavo e nella selezione da Windows di un monitor Plug&Play standard.

nosca automaticamente il Plug&Play) ed alcuni interessantissimi programmi di diagnostica che permettono di verificare il corretto riconoscimento da parte di Windows del monitor ed eventualmente di installare il driver giusto.

Conclusioni

Il ViewSonic GS771 è un ottimo monitor non solo per un computer home o small office ma anche per applicazioni più impegnative. L'ingombro ridotto consente di posizionarlo agevolmente anche su scrivanie non dirigenziali mentre i diciassette pollici e la risoluzione di 1024 per 768 pixel sono oggi lo standard di fatto per la maggior parte delle applicazioni ed in particolare per le pagine WWW di Internet.

Lo speciale tubo piatto, con trattamento ARAG, consente una buona visione con un'ottima luminosità ed un buon contrasto. Il prezzo è sicuramente in linea con la qualità del prodotto e con il target di mercato.



Una delle schermate del menù di controllo OSD.